

332 AI RELIGIOSI (7)
Vetralla, 25 luglio 1752.

Domanda preghiere speciali per una grave necessità della Congregazione.

I. C. P.

Paolo della Croce, Preposito della Congregazione della Passione
SS. di Gesù Cristo, alla Religiosa Famiglia del Sacro Ritiro
di... Pace e salute nel Signore.

Essendo il più potente mezzo per ottenere grazie dal Signore di ricorrere al patrocinio ed intercessione di Maria SS., Madre di Misericordia, ed avvicinandosi la grande solennità della sua SS. Assunzione in Cielo, perciò, ritrovandosi questa povera nascente Congregazione in grandi bisogni (1) di aiuti e grazie da S. D. M., ci siamo sentiti ispirati a fare questa piccola lettera circolare a tutti i Ritiri della medesima Congregazione, acciò tutti uniti in vera carità non finta [cf 2 Cor 6,6], in esatissima osservanza, in ispirito di vera umiltà e compunzione, tutti unanimi in orazione[cf At 1, 14] avanti il Trono di Maria Ss.ma, la moviamo ad ottenerci le grazie tanto necessarie e specialmente un aiuto e grazia soprammodo necessaria secondo la nostra intenzione; quindi è che in nome del Signore ordiniamo che si facciano le cose seguenti, principiando il 2 di agosto sino all'Assunta *exclusive*.

1. Ogni notte dopo Matutino si faccia la disciplina durante le litanie di Maria SS. da recitarsi dal Superiore, e gli altri rispondano *ora pro nobis ecc.*; ma nei giorni di regola si faccia con le solite preci, cioè il solo *Miserere* e le litanie con l'Antifona *Sancta Maria succurre miseris, ecc.* e l'orazione *Concede misericors Deus fragilitati ecc.*; e tal disciplina si faccia ogni giorno, fuorché le domeniche e doppio di prima classe, sino alla SS. Assunta.

2. Il digiuno discreto ogni giorno e la vigilia della solennità si mangi in terra pane, vino e minestra, a riserva del Rettore, che è in libertà di sedere a tavola: il digiuno ogni giorno, fuori delle domeniche e feste ecc.

3. Le comunioni si facciano con tale intenzione e più frequenti ad arbitrio del Superiore.

4. Il giorno della SS. Assunta si celebrino ed applichino tutte le messe dai nostri Sacerdoti secondo l'intenzione nostra suddetta.

Oh ! carissimi, esclamate tutti a Dio benedetto per mezzo di Maria SS. acciò ci soccorra in tante necessità, con viva fede che saranno esaudite le nostre preci, se saremo *unanimis in oratione* [At 1,14], in vera carità non finta [2 Cor 6, 6], in un sol cuore [At 4, 32] ed in vera osservanza; pregando altresì che in detti giorni si osservi più silenzio, ecc.: ed abbiamo viva fiducia che la Congregazione sarà molto benedetta.

Dato dal nostro Ritiro di S. Angelo questo dì 25 luglio 1752.

Paolo della Croce, Preposito

Il brano riportato è tratto dal libro: S. PAOLO DELLA CROCE. Lettere ai Passionisti, I Volume, a cura di P. Fabiano Giorgini C.P., Edizioni CIPI, Piazza SS. Giovanni e Paolo n.13, 00184 Roma; 1998.

1. I grandi bisogni erano in relazione alle chiacchiere che si erano sparse contro il rettore della comunità di Terracina, P. Antonio Danei: cf ZOFFOLI, *op. cit.*, I, 944-947.